IN ANTEPRIMA AL TEATRO VERDI DI FIRENZE

MERCOLEDI' 10 FEBBRAIO

alle ore 21

LOURDES

di Jessica Hausner

con Sylvie Testud e Bruno Todeschini

A Venezia, nel settembre scorso, dove è stato presentato in concorso, LOURDES ha “irritato” e fatto discutere: dai cattolici, che vi cercavano forse una celebrazione della fede, agli anticattolici, che si aspettavano una condanna laica della fabbrica dei miracoli. Il fatto è che nessuno mai, al cinema, aveva affrontato in modo così affilato il tema della fede, del miracolo e dei luoghi costruiti per coltivare la speranza del miracolo.

Trama:

Christine è una giovane donna costretta sulla carrozzella dalla sclerosi multipla. Rassegnata alla sua condizione di ‘ferma', partecipa a un pellegrinaggio a Lourdes, con la speranza di riacquistare un po' di fiducia nella vita. Sorride sempre, cerca la conversazione con i piacenti giovani volontari dell'organizzazione, si appiglia all'espressività del volto, l'unica parte del corpo che riesce a muovere. Alla gita spirituale partecipano malati nel fisico e nella mente, tutti parte

di un micro mondo abituato alla solitudine e scivolato nell'individualismo. Quando i giorni di vacanza stanno per concludersi, accade il miracolo: Christine, piano piano, riacquista sensibilità alle dita, poi alle braccia e alle gambe, fino ad appoggiare i piedi a terra e cominciare a camminare. La guarigione improvvisa sorprende tutti e inaugura crudeli invidie tra i compagni. Nel frattempo Christine si gode il piccolo momento di felicità, ancora incerta sul suo precario futuro.
Christine si fa volere bene da tutti. È dolce, buffa e curiosa, ma anche delicata e riservata, laconica, come se il suo blocco fisico le avesse rubato anche le parole. Sembra non pretendere nulla da nessuno, prega molto meno rispetto agli altri compagni di viaggio, si lascia vivere disperata. Lo sfogo dell'inquietudine che la divora avviene solo davanti a dio, in confessionale, dove si dichiara colpevole di invidia per le persone 'normali'...

BIGLIETTO PER UNA SINGOLA ANTEPRIMA euro 7,50

Fonte: comunicato stampa Teatro Verdi